

I CRITERI DELLA GIURIA Pesano nella valutazione, ciascuno al 10%, anche altri cinque fattori

Sette voci per inseguire la medaglia

Metà punteggio fra qualità della fioritura (35%) e rispetto dell'ambiente (15%)



Nel giudizio della giuria internazionale di Entente floreale sono prese in considerazione ben sette voci, per ognuna delle quali viene assegnato un punteggio:

- Qualità della fioritura: 35%
- Rispetto dell'ambiente: 15%
- Partecipazione: 10%
- Quadro di vita: 10%
- Educazione e trasmissione delle conoscenze: 10%
- Valorizzazione turistica: 10%
- Comunicazione: 10%

La giuria che domenica 18 visiterà Cella Monte è composta dai rappresentanti dei dodici Paesi partecipanti ad Entente Florale: la presiede l'inglese **Terry Whitmill**, membro della Royal Horticulture Society, coadiuvato dai vicepresidenti, l'austriaca **Monika Hetsch** e il belga **Rudi Geerardyn**. Salvatore Domolo, in qualità di membro italiano, non avrà facoltà di voto nelle visite ad Alba e a Cella Monte, ma sosterrà calorosamente i due comuni. Per le grandissime differenze (di paesaggio, storia, clima, tradizione floreale...)

che si riscontrano tra i diversi Paesi partecipanti, Entente Florale non assegna un primo, un secondo e un terzo premio, ma medaglie - d'oro, d'argento e di bronzo - in relazione al punteggio ottenuto sulla base di una serie ben precisa di criteri di valutazione.

Per questo motivo, è possibile che più comuni ottengano medaglie dello stesso valore.

Medaglia d'oro: da 85 a 100 punti
Medaglia d'argento: da 75 a 84 punti
Medaglia di bronzo: da 65 a 74 punti

IL GIURATO ITALIANO NON VOTA PER CELLA MONTE E COSÌ PUÒ «TIFARE»

«Stregati da Francia, Belgio e Olanda ma adesso ci siamo anche noi!»

Un giurato per Paese, chiamato ad esprimere un giudizio sui comuni delle altre nazionalità, mentre per i rappresentanti della sua nazione di appartenenza assume invece il ruolo di «patrocinatore», di relatore, di «avvocato». Funziona così la giuria di Entente Florale.

Il giudice italiano **Silvano Domolo**, insegnante fiorista e giornalista (in giuria ci sono anche architetti paesaggisti, progettisti, un ingegnere archeologo, un consulente turistico...), sabato 10 giugno ha partecipato a Cella Monte alla conferenza stampa di presentazione dell'evento di domenica 18. Questa la sintesi del suo intervento.

Quante volte percorrendo nell'estate i paesi della Francia, del Belgio, dell'Olanda o di molti altri stati europei, siamo rimasti "stregati" dallo spettacolo di aluole, di balconi, di viali, di rotonde fiorite con un gusto estetico straordinario!

Lo stupore per l'ordine e per l'estetica ci hanno condotto, qualche volta, a guardare con occhio critico i paesi della nostra stupenda Italia; non sempre troviamo lo splendore floreale, tipico di altre nazioni, che crea un clima accogliente sia verso i cittadini che nei confronti del turista.

Non abbiamo più motivo di lamentarci: anche l'Italia si sta aprendo a questa esperienza; grazie ad Asproflor Piemonte da tre anni, in Piemonte, è nato il primo concorso italiano dei Comuni Fioriti.

Quest'anno, tramite due paesi del Piemonte, l'Italia partecipa ufficialmente per la

prima volta, dopo 35 anni, al Concorso Europeo dei Comuni Fioriti, denominato Entente Florale.

Cella Monte, comune della provincia di Alessandria, è uno dei due candidati.

L'orgoglio e il timore dell'essere il primo comune a rappresentare l'Italia ha caratterizzato positivamente la preparazione a questo avvenimento che troverà il suo epilogo nella visita ufficiale della giuria europea, domenica 18 giugno.

I 12 membri della Giuria, visiteranno con interesse e con un tenace spirito critico, questo splendido paese collinare e, alla fine delle visite nei 12 stati, emetteranno il verdetto finale nell'assemblea che si terrà il 5 agosto, a Budapest. In quel giorno delibereremo i vincitori e i premi che verranno assegnati; il 5 agosto alla sera farò sapere a Cella Monte se avrà vinto la medaglia d'oro, d'argento, di bronzo o il certificato di partecipazione...

L'importante è partecipare... ma vincere è meglio!

Ringrazio, personalmente, voi di Cella Monte per aver accolto con orgoglio la sfida e per aver accettato di essere i primi a gareggiare per l'Italia, insieme ad Alba.

I criteri di valutazione sono ardui, richiedono volontà, tenacia e spirito di fierezza; sono valori in cui gli abitanti di Cella Monte credono, perché mi sono accorto che di questa stoffa sono fatti...

E allora, auguri a Cella Monte e grazie perché rappresentate tutti noi al concorso.

Salvatore Domolo



Show Room Casale
 Strada Asti, 35 - Casale M.to
 Tel./Fax 0142.71644

Show Room Alessandria
 Via verona, 86 - Alessandria
 Tel./Fax 0131.260959

e-mail: info@ferrarisonline.it
 www.ferrarisonline.it

FERRARIS
 FURNITURE ALBERGHIERE

Logos of partner brands: Nachtmann, Tognana, CAMBRO, Guy Degrenne HOTELLERIE.